



Ai Presidenti e ai Procuratori Generali presso le Corti di Appello

Oggetto: richiesta urgente di convocazione.

La USB in merito alla direttiva del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, emanata in data 10 aprile 2014, prot. 1195/5/SB/I, nella quale vengono impartite istruzioni per la riassegnazione del personale amministrativo degli uffici del Giudice di Pace (soppressi ai sensi dell'art. 4 comma 2 del decreto legislativo del 7 settembre 2012 n. 156) espone le seguenti considerazioni.

Oltre all'illegittimità del provvedimento emesso, in spregio alla normativa vigente, la direttiva determinerà squilibri incredibili.

L'unica certezza è quella che agli Uffici del Giudice di Pace accorpanti arriveranno solo i carichi di lavoro e non il corrispettivo personale.

Tra l'altro è discutibile la modalità di "riassegnazione" del personale laddove in maniera molto generica ci si riferisce a percentuali rilevate a livello nazionale e non dei singoli distretti.

La USB P.I. tenuto conto della delicatezza della materia, tanto più che coinvolge la vista professionale e personale dei lavoratori, ritiene che la riassegnazione del personale ad altri uffici non possa essere definita unilateralmente sulla base di una semplice direttiva che si ribadisce essere illegittima.

Si chiede, pertanto, di convocare urgentemente le organizzazioni sindacali territoriali interessate ed i rappresentanti dei lavoratori, per definire le modalità, i criteri della riassegnazione che tengano conto delle necessità dei lavoratori e degli uffici dei Giudici di Pace accorpanti, anche per evitare gli stessi errori già avvenuti per la soppressione degli altri uffici.

Limitarsi alla semplice informazione, significa ancora una volta ignorare il personale giudiziario e le problematiche ad essi inerenti.

In attesa di un sollecito riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 16 aprile 2014

USB P.I. - Coord. Giustizia
Giuseppa Todisco